



D.D.G. n.
Oggetto:

207

/S.3 del 8 GIU 2018

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Obiettivo Tematico 5 - Asse 5 - Azione 5.3.2 "Interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio". Piano Regionale di Microzonazione Sismica ex Deliberazione Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 138. Progetto n. 4 relativo ai servizi di Supporto, coordinamento tecnico - scientifico e validazione degli studi di MS1, MS3 e CLE. Approvazione e avvio procedure di gara.



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Viste** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- Vista** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: "Codice della Protezione Civile";
- Vista** la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 108 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che indica ulteriori funzioni conferite alle Regioni e agli Enti Locali in materia di protezione civile;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D.P.R.S 5 dicembre 2009, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D.P.R.S. 18 gennaio 2013, n. 6 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R.S 14 giugno 2016, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015,

n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- Visto** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana recante integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- Vista** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- Vista** la deliberazione della Corte dei Conti 25 novembre 2016, n. 6/2017/PREV, depositata il 12 gennaio 2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- Vista** la circolare 23 febbraio 2017, n. 6 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione “PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria Generale della Regione 6 marzo 2017, prot. n. 10848;
- Vista** la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale.”;
- Vista** la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 recante “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020.”;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2018, n. 186 recante “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni”;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2018, n. 195 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2018-2020. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario, gestionale e Piano degli indicatori.”;
- Visto** il decreto 16 febbraio 2018, n. 718 con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito all’ing. Calogero Foti l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”;
- Vista** la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 recante “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazioni di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto



- Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Visto** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12.”;
- Visto** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. recante attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Vista** la circolare 4 maggio 2016, n. 86313/DRT di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Vista** la circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità 26 maggio 2017, n. 113312 avente ad oggetto “Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni” e ss.mm.ii;
- Visto** l’art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 recante “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 7 gennaio 2014, n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014, n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 7 marzo 2014, n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 22 settembre 2014, n. 1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;



- Vista** la decisione della Commissione C(2015) 17 agosto 2015, n. 5904 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2015, n. 267);
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale 10 novembre 2015, n. 267 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”;
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale 9 agosto 2016, n. 285 con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa 2016/2018 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 ed è stata definita la sua dotazione finanziaria, ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale 22 novembre 2016, n. 385 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. - Manuale di attuazione”;
- Vista** la deliberazione di Giunta Regionale 6 dicembre 2016, n. 404 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica”;
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2017, n. 75 con la quale vengono stabiliti i Requisiti di ammissibilità e i Criteri di selezione Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2017, n. 103 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. - Manuale di attuazione - modifiche”;
- Vista** la deliberazione di Giunta regionale 20 marzo 2017, n. 138 di apprezzamento del Piano regionale di microzonazione sismica, redatto dal DRPC Sicilia e trasmesso con nota 12 dicembre 2016, n. 66312 all’Ufficio di Segreteria di Giunta;
- Visto** il D.D.G. 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto** il D.D.G. 29 maggio 2017, n. 183 del Dipartimento della Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- Visto** l’Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.3.2 “Interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio”, con un’attribuzione di risorse finanziarie per interventi di microzonazione sismica di livello 1 (MS1) e per interventi di microzonazione sismica di livello 3 (MS3);
- Vista** le determinazioni del Dirigente generale del DRPC Sicilia 10 novembre 2016, rispettivamente, n. 592 e n. 593 con cui l’ing. Alfio Cannizzo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per tutte le azioni e attività connesse alla suddetta Azione 5.3.2 del PO-FESR Sicilia 2014-2020, relativamente alle procedure “Microzonazione di livello 1 per l’attuazione del piano di microzonazione sismica regionale” e “Microzonazione di livello 3 per l’attuazione del piano di microzonazione sismica regionale”;
- Visto** il D.D.G. 24 aprile 2017, n. 143 del Dirigente generale del DRPC Sicilia con il quale è stato costituito l’organigramma e funzionigramma relativo al PO FESR Sicilia 2014/2020 del DRPC Sicilia;
- Vista** la determina del Dirigente generale del DRPC Sicilia 8 maggio 2017, n. 668 con il quale sono stati nominati, rispettivamente, il Progettista e Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC), il supporto al RUP e il supporto al DEC per tutte le azioni e attività connesse alla suddetta Azione 5.3.2 del PO FESR 2014-2020, relativamente alle procedure “Microzonazione di livello 1 per l’attuazione del piano di microzonazione sismica regionale” e “Microzonazione di livello 3 per l’attuazione del piano di microzonazione sismica regionale”;
- Visto** il D.D.G. 30 maggio 2017, n. 221 di modifica e integrazione del D.D.G. 24 aprile 2017, n. 143 del Dirigente generale del DRPC Sicilia;



Visto il D.D.G. 29 giugno 2017, n. 1242 con cui il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria generale della Regione, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019, ha proceduto alla ripartizione in capitoli di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2017, n. 187, introducendo le dovute variazioni, sia in termini di competenza che in termini di cassa, procedendo, pertanto, ad iscrivere sul capitolo 116542, le somme necessarie per gli studi in argomento;

Vista la nota 21 luglio 2017, n. 42407 con cui il dott. geol. Antonio Torrisi, Progettista e DEC, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella suddetta determina del Dirigente generale del DRPC Sicilia 8 maggio 2017, n. 668, ha trasmesso gli elaborati tecnici esecutivi opportunamente redatti per ciascuno dei progetti di seguito elencati:

1. **Studi di MS di livello 1 (MS1)** nei Comuni dell'isola con $ag > 0,125g$ non compresi nelle attività finanziate dall'OPCM 3907/2010 (compresi Gibellina, Salemi e Vita);
2. **Studi di MS di livello 3 (MS3)** nei 57 Comuni dell'isola con $ag > 0,125g$ (escluso Catania inserita nella linea d'intervento 3) in cui sono stati già realizzati studi di MS di livello 1 finanziati dall'OPCM 3907/2010;
3. **Studi di MS di livello 1 e Studi di MS di livello 3** nei Comuni dell'isola con $ag > 0,125g$ di riferimento dei contesti territoriali, in accordo con gli "*Standard minimi per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile (e di resilienza socio territoriale)*", approvati il 17 dicembre 2015;
4. **Supporto, coordinamento tecnico - scientifico e validazione degli studi di MS1, MS3 e CLE.** Procedure per la selezione del Soggetto Validatore;

Vista la nota 30 maggio 2018, n. 26881 con cui il dott. geol. Antonio Torrisi, Progettista e DEC, ad integrazione di quanto precedentemente prodotto a corredo della nota 21 luglio 2017, n. 42407, al fine di precisare negli elaborati progettuali che le attività a cui si riferisce il progetto n. 4 sopra citato riguardano soltanto i progetti denominati con i numeri 1, 2 e 3, ha trasmesso gli elaborati progettuali relativi alle attività di supporto, coordinamento tecnico - scientifico e validazione a livello regionale degli studi di microzonazione sismica di livello 1 (MS1), di livello 3 (MS3) e dell'analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE);

Considerato che i progetti sopra elencati sono stati redatti in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 23, comma 15 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 con cui, riguardo agli appalti di servizi, si specificano gli elaborati progettuali previsti per legge e che, inoltre, le attività di studio in progetto rispettano le indicazioni e le prescrizioni previste dagli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" approvati il 13 novembre 2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

Considerato che i progetti individuati con i numeri 1), 2) e 3) prevedono, tra l'altro, l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) in accordo con le disposizioni contenute negli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e con le previsioni di cui al Piano Nazionale per la prevenzione sismica *ex legge 77/2009* e che, inoltre, il progettista provvederà alla redazione del progetto riguardante gli studi di MS3 nei Comuni dell'isola interessati dal progetto n. 1, al termine degli studi medesimi ed a seguito della loro approvazione e certificazione;

Visto il D.D.G. 6 ottobre 2017, n. 701 del Dirigente generale del DRPC Sicilia con cui, tra l'altro, sono stati approvati e finanziati i progetti sopra citati disponendo altresì l'avvio delle relative procedure di affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 95, comma 3;

Considerato che per ciascuno dei progetti finora citati sono state avviate le procedure di gara per la selezione degli operatori economici che, in qualità di soggetti realizzatori, cureranno gli



studi previsti dagli interventi individuati con i numeri 1, 2 e 3, oltre alle procedure selettive per la scelta del soggetto validatore per come previsto dal progetto n. 4;

Visto il bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 19 gennaio 2018, n. S13 relativo al progetto n. 4 inerente l'appalto dei servizi di supporto, coordinamento tecnico - scientifico e validazione degli studi di Microzonazione sismica di livello 1 (MS1), di livello 3 (MS3) e dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), con cui, tra l'altro, veniva fissato il termine ultimo, rispettivamente, per la presentazione e di apertura delle offerte alle ore 13:00 del giorno 11 aprile 2018 il primo, e alle ore 10:00 del giorno 19 aprile 2018 il secondo;

Dato Atto che nel giorno e all'ora fissata per la ricezione delle offerte non è risultato pervenuto alcun plico contenente le offerte per la partecipazione alla suddetta procedura di gara e che, pertanto, non si è proceduto alla nomina della relativa Commissione giudicatrice;

Vista la determina 31 maggio 2018, n. 4 con la quale il RUP ha dichiarato deserta la suddetta procedura di gara e, trattandosi di servizi sopra soglia di rilevanza comunitaria (art. 35, comma 1, lett. c del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), ha determinato di contrarre mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, mediante il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 95, comma 3 del medesimo decreto legislativo, per l'affidamento dei servizi relativi alle attività di supporto, coordinamento tecnico-scientifico e validazione degli studi di MS1, MS3 e CLE previste dal progetto n. 4;

Considerato che, al fine di consentire il regolare proseguo delle attività previste dal Piano regionale di microzonazione sismica, con riguardo al suddetto progetto n. 4, il RUP con la determina 31 maggio 2018, n. 4, in relazione alla procedura aperta sopra citata, ricorrendo ragioni d'urgenza legate al conseguimento degli obiettivi dipartimentali e della tabella di marcia della Programmazione Attuativa del PO FESR Sicilia 2014/2020, nel rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 del sopra citato art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ha ritenuto che è possibile fissare un termine ridotto, comunque non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara, proponendo di fissare il suddetto termine per la ricezione delle offerte in giorni venti;

Considerato che il costo preventivato dell'intervento da aggiudicare relativo al progetto n. 4 - attività di **Supporto, coordinamento tecnico - scientifico e validazione degli studi di MS1, MS3 e CLE**, ammonta a complessivi € **832.375,00** (Euro ottocentotrentadueemilatrecentosettantacinque/00);

Ritenuto che, per la natura e l'entità economica dell'appalto, sussistono le condizioni per procedere all'affidamento dei relativi servizi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, attraverso il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 95, comma 3 del medesimo decreto legislativo;

Dato atto che il codice Caronte e il codice unico di progetto - CUP sono di seguito elencati: codice Caronte SI 1 17846. CUP G69D17001530009;

Dato atto che il quadro economico del progetto è così articolato:

Supporto, coordinamento tecnico - scientifico e validazione

Attività intese al supporto, al coordinamento tecnico - scientifico e alla validazione a livello regionale degli studi di MS1, MS3 e CLE.

A) SERVIZI

	Importo a base d'asta
Lotto unico	€ 600.000,00



B) ONERI PER LA SICUREZZA

Oneri per la sicurezza finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze

(art. 26 decreto legislativo n. 81/2008)	€ 0,00
--	--------

C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA (22% di A)	€ 132.000,00
Incentivi ex art. 113 decreto legislativo n. 50/2016 (2% di A)	€ 12.000,00
Contributi ANAC ex delibera 22 dicembre 2015	€ 375,00
Pubblicità (avvisi di gara, esiti di gara)	€ 10.000,00
Commissione giudicatrice ex art. 77 decreto legislativo n. 50/2016	€ 45.000,00
Assicurazione dipendenti	€ 3.000,00
Imprevisti e arrotondamenti (2% di A)	€ 12.000,00
Accordo bonario ex art. 206 decreto legislativo n. 50/2016 (3% di A)	€ 18.000,00

sommano € 232.375,00

importo complessivo del progetto[A+B+C] € 832.375,00

Considerato che, per tutte le ragioni sopra esposte, al fine di consentire la validazione delle risultanze tecniche previste dagli studi e dalle attività di cui ai progetti n. 1, 2 e 3 del Piano regionale di microzonazione sismica, nel rispetto dei termini per il conseguimento degli obiettivi dipartimentali e della tabella di marcia della Programmazione Attuativa del PO FESR Sicilia 2014/2020, occorre avviare celermente le procedure di gara per l'aggiudicazione dei servizi di supporto, coordinamento tecnico - scientifico e validazione previsti dal progetto n. 4;

DECRETA

Art. 1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 Nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Obiettivo Tematico 5 - Asse 5 - Azione 5.3.2, si approva per l'importo complessivo di € 832.375,00 (Euro ottocentotrentaduemilatrecentosettantacinque/00) il progetto denominato n. 4 del *Piano regionale di microzonazione sismica* per l'affidamento dei servizi relativi alle attività di Supporto, coordinamento tecnico - scientifico e validazione degli studi di MS1, MS3 e CLE, nel rispetto delle previsioni e delle specifiche tecniche contenute negli elaborati progettuali esecutivi redatti dal dott. geol. Antonio Torrisi, trasmessi in allegato alla nota 30 maggio 2018, n. 26881, comprensivo del relativo quadro economico per come di seguito indicato:

Supporto, coordinamento tecnico - scientifico e validazione

Attività intese al supporto, al coordinamento tecnico - scientifico e alla validazione a livello regionale degli studi di MS1, MS3 e CLE.

A) SERVIZI

	Importo a base d'asta
Lotto unico	€ 600.000,00

B) ONERI PER LA SICUREZZA

Oneri per la sicurezza finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze

(art. 26 decreto legislativo n. 81/2008)	€ 0,00
--	--------

C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA (22% di A)	€ 132.000,00
Incentivi ex art. 113 decreto legislativo n. 50/2016 (2% di A)	€ 12.000,00
Contributi ANAC ex delibera 22 dicembre 2015	€ 375,00
Pubblicità (avvisi di gara, esiti di gara)	€ 10.000,00

Commissione giudicatrice ex art. 77 decreto legislativo n. 50/2016	€ 45.000,00
Assicurazione dipendenti	€ 3.000,00
Imprevisti e arrotondamenti (2% di A)	€ 12.000,00
Accordo bonario ex art. 206 decreto legislativo n. 50/2016 (3% di A)	€ 18.000,00

sommano € 232.375,00

importo complessivo del progetto[A+B+C] € 832.375,00

- Art. 3** Si approva la determina 31 maggio 2018, n. 4 con la quale il RUP, oltre a dichiarare deserta la precedente procedura di gara il cui bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 19 gennaio 2018, n. S13, ha determinato di contrarre e, pertanto, trattandosi di servizi sopra soglia di rilevanza comunitaria (art. 35, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, si procederà all'affidamento degli stessi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016, mediante il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'art. 95, comma 3. Per la valutazione dell'offerta tecnica della procedura di gara saranno utilizzati i criteri e i pesi di ponderazione riportati nella Tabella 1) contenuta nella sopra citata determina del RUP 31 maggio 2018, n. 4.
- Art. 4** Al fine di consentire il regolare proseguo delle attività previste dal Piano regionale di microzonazione sismica, con riguardo al suddetto progetto n. 4, ricorrendo ragioni d'urgenza legate al conseguimento degli obiettivi dipartimentali e della tabella di marcia della Programmazione Attuativa del PO FESR Sicilia 2014/2020, in relazione alla procedura aperta sopra citata, nel rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il termine utile per la ricezione delle offerte viene fissato in giorni 20 (venti) a decorrere dalla data di invio del bando di gara;
- Art. 5** Si approvano lo schema di bando e di disciplinare di gara, unitamente agli elaborati progettuali, comprensivi del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, che costituiscono i documenti di gara che si allegano al presente decreto ai fini formali e sostanziali per l'avvio della procedura di aggiudicazione relativa al progetto n. 4.
- Art. 6** Si dispongono, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicità della procedura in argomento, in ossequio alla vigente normativa, i seguenti adempimenti di pubblicazione e informazione:
- trasmissione del bando di gara integrale in formato elettronico alla Commissione Europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea nonché sulla piattaforma ANAC e nel sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo le modalità di cui agli articoli 72 e 73 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
 - pubblicazione del bando di gara per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana;
 - pubblicazione, oltre al bando integrale di cui al punto precedente, del disciplinare di gara, del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dello schema di contratto e di tutta la documentazione complementare relativa alla gara nel sito del DRPC Sicilia;
 - pubblicazione del bando per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale, nel luogo ove si eseguirà il contratto.
- Il Responsabile unico del procedimento è onerato degli adempimenti relativi all'attuazione dei suddetti adempimenti.
- Art. 7** Restano fermi gli impegni finanziari assunti con D.D.G. 6 ottobre 2017, n. 701 del

Dirigente generale del DRPC Sicilia a valere sui fondi di cui al Capitolo 116542 "Microzonazione sismica per la realizzazione dell'Azione 5.3.2 dell'Obiettivo tematico 5 del P.O. FESR Sicilia 2014 - 2020" (Codice del Piano dei conti finanziario U.1.03.02.11.999 di cui all'Allegato 6/1 del decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii.) - Rubrica Presidenza - per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019, necessari per le attività riguardanti la microzonazione sismica di livello 1 e di livello 3 previste dal Piano Regionale di Microzonazione Sismica, oltre che per finanziare il progetto n. 4 finora citato.

Art. 8 Si dà atto che ad avvenuto espletamento della gara d'appalto, con l'individuazione del creditore certo, con successivo decreto si provvederà all'assunzione del formale impegno definitivo di spesa, al netto del ribasso d'asta offerto.

Art. 9 Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione siciliana entro 7 giorni dall'emissione a pena di nullità dell'atto. Sarà altresì pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it e nel sito www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile.

Il Dirigente del Servizio S.3 - UCO
ing. Nicola Alleruzzo

